



ORIGINALE

Deliberazione n. 90

in data 13-05-2020

COMUNE DI PAESE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: EMERGENZA COVID -19- MISURE COMUNALE DI SOSTEGNO ECONOMICO A FAVORE DEGLI ESERCIZI PUBBLICI SOSPESI NEI MESI MARZO E APRILE 2020.

L'anno duemilaventi, il giorno tredici del mese di maggio, alle ore 15:45, nella sede comunale, si è riunita la Giunta comunale

Alla trattazione dell'argomento risultano:

			Presente / Assente
1.	UBERTI KATIA	Sindaco	Presente
2.	PIETROBON FRANCESCO	Vicesindaco	Presente
3.	SEVERIN MAURIZIO	Assessore	Presente
4.	GASPARETTO MARTINA	Assessore	Presente
5.	GIROTTI PAOLO	Assessore	Presente
6.	BRUNELLO ENNIO	Assessore	Presente

Presiede il Sindaco dott.ssa Katia Uberti.

Partecipa il Vicesegretario Generale dott. Domenico Pavan.

Essendo legale l'adunanza, il Sindaco dà avvio alla trattazione dell'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO atto dell'eccezionale emergenza sanitaria di rilevanza nazionale e internazionale in corso provocata dalla pandemia da virus Covid – 19 e delle conseguenze che hanno colpito gli operatori economici a causa della sospensione dell'attività disposta a livello nazionale;

RICHIAMATE le disposizioni normative nazionali e regionali con le quali sono state disposte misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 che hanno comportato la sospensione di molte attività economiche e, in particolare, il DPCM 11 marzo 2020 con il quale è stata disposta la sospensione di molte attività commerciali, tra cui le attività di ristorazione, con pesanti ripercussioni sul contesto socio economico locale;

DATO ATTO che siamo in attesa dell'adozione delle misure nazionali e regionali volte al contenimento del contagio decorrenti dal 18.05.2020;

CONSIDERATO che lo stato di emergenza, che ha comportato la paralisi di gran parte del sistema produttivo italiano, ha inciso profondamente sull'economia delle piccole e medie imprese;

PRESO ATTO che la stessa Unione Europea, consapevole del profondo disagio è intervenuta su vari fronti ed in dettaglio:

- Il Consiglio europeo in aprile ha approvato un pacchetto da € 540 miliardi proposto dall'Eurogruppo inteso a mitigare le conseguenze economiche della pandemia;
- La Commissione europea ha deciso di attivare la clausola di salvaguardia generale del patto di stabilità e crescita, sospendendo i limiti di spesa per i bilanci nazionali per dare ai paesi dell'UE spazio sufficiente per combattere la pandemia di coronavirus;
- Commissione europea inoltre con due interventi (in marzo ed in aprile) ha adottato un c.d. "quadro temporaneo" per consentire agli Stati membri di avvalersi pienamente della flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato al fine di sostenere l'economia nel contesto dell'emergenza del coronavirus in particolare per sostenere le piccole e medie imprese, che incontrano difficoltà economiche a causa dell'epidemia di COVID-19;
- Il 14 aprile la Commissione ha approvato un regime di aiuti previsto dall'Italia a sostegno dei lavoratori autonomi e delle imprese con un massimo di 499 dipendenti che risentono dell'emergenza coronavirus;

DATO ATTO che ai sensi dell'art.3, comma 2 del Decreto Lgs. n. 267/2000, *"Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo"* e che in attuazione di tale disposizione, ha facoltà di effettuare attribuzioni patrimoniali a terzi, nel caso in cui queste siano necessarie per conseguire i propri fini istituzionali;

CONSIDERATO infatti che se l'azione dell'ente è attivata *"al fine di soddisfare esigenze della collettività rientranti nelle finalità perseguite dal Comune l'attribuzione di risorse, anche se apparentemente a "fondo perso", non può equivalere ad un depauperamento del patrimonio comunale, in considerazione dell'utilità che l'ente o la collettività ricevono dallo svolgimento del servizio pubblico o di interesse pubblico effettuato dal soggetto che riceve il contributo"* (Sez. Controllo Lombardia n. 262/2012/PAR; sez. Controllo Piemonte n. 214/2017/SRCPIE/PAR, Controllo Trentino 2/2020);

CONSIDERATO pertanto, che nella gestione dell'emergenza sanitaria risulta prioritario il sostegno da parte del Comune delle attività economiche penalizzate dalla sospensione forzata dell'attività per effetto del lockdown introdotto con i numerosi interventi normativi emanati per il contenimento della diffusione dell'epidemia;

RICHIAMATO l'art. 10 "*Sviluppo economico*" dello Statuto Comunale ove si prevede che il Comune favorisca, tra l'altro, iniziative idonee a mantenere ed incrementare i livelli di occupazione e di reddito, cooperando alla creazione e al mantenimento di condizioni favorevoli allo sviluppo dell'imprenditorialità;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 68 in data 3 aprile 2020, ad oggetto "*Quarta variazione al bilancio di previsione 2020-2022, e variazione al documento unico di programmazione 2020-2024 (D.U.P.) adottata d'urgenza ai sensi dell'art. 42, comma 4 e dell'art. 175, comma 4, del T.U.E.L. e conseguente variazione al P.E.G. 2020-2022*", dichiarata immediatamente eseguibile;

DATO ATTO che con la succitata deliberazione, in un'ottica di solidarietà sociale e di sussidiarietà finalizzata a sostenere l'economia del territorio, sono stati stanziati per il corrente esercizio € 3.000,00 al cap. 7034 "*Sussidi e contributi in conto esenzione tariffe, canoni e imposte a favore delle attività produttive - piccole e medie imprese e artigianato - emergenza covid-19 (spesa non ricorrente)*" del PEG 2020-202, con codifica di bilancio 14.02-1.04.03.99.999;

RITENUTO opportuno destinare, quale forma di parziale di sostegno delle attività direttamente colpite dall'emergenza Covid 19, le risorse di cui sopra a favore degli operatori economici del territorio titolari di pubblici esercizi in possesso di concessione per l'occupazione di suolo pubblico ai sensi del vigente *Regolamento comunale per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa*;

RITENUTO, al fine di cui sopra, di demandare Dirigente dell'Ente, o suo delegato, i successivi provvedimenti al fine di dare esecuzione alla presente deliberazione;

VISTO il D. Lgs. N. 267/2000, in particolare l'art. 48;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabili acquisiti ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

1. di riconoscere, per le ragioni espresse in premessa, un contributo rapportato al pagamento della TOSAP per l'anno 2020, a favore degli operatori economici del territorio titolari di pubblici esercizi in possesso di concessione per l'occupazione di suolo pubblico ai sensi del vigente *Regolamento comunale per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa*, la cui attività è sospesa per effetto del lockdown introdotto con i numerosi interventi normativi emanati per il contenimento della diffusione dell'epidemia;
2. di stabilire che il contributo venga erogato, a seguito di istanza da presentare entro il 31.07.2020 da parte dei suddetti operatori economici che siano in regola con i pagamenti TOSAP al 31.12.2019;

3. di dare atto che le risorse di € 3.000,00 destinate al contributo in oggetto trovano copertura al cap. 7034 “*Sussidi e contributi in conto esenzione tariffe, canoni e imposte a favore delle attività produttive - piccole e medie imprese e artigianato - emergenza covid-19 (spesa non ricorrente)*” del PEG 2020-202, esercizio finanziario 2020, con codifica di bilancio 14.02-1.04.03.99.999;
4. di demandare al Dirigente dell’Ente, o suo delegato, i successivi provvedimenti al fine di dare esecuzione alla presente deliberazione;
5. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, del decreto legislativo n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
dott.ssa Katia Uberti

IL VICESEGRETARIO GENERALE
dott. Domenico Pavan

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa
